

E tu, dove metti il blu?

L'Istituto Comprensivo di Badia Polesine ha aderito come "Scuola Polo Inclusione" nei progetti organizzati dal Cts (Centro territoriale di supporto all'inclusione) di Rovigo nell'ambito della Giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo

[Leaflet](#) | © [OpenStreetMap](#)



BADIA POLESINE (Rovigo) - Il **blu** è il colore scelto dalle Nazioni Unite nel 2007 per la **Giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo** che in tutto il mondo si celebra il 2 aprile. L'Istituto Comprensivo di Badia Polesine ha aderito come "**Scuola Polo Inclusione**" nei progetti organizzati dal CTS (Centro territoriale di supporto all'inclusione) di Rovigo.

La giornata ha avuto un successo insperato, fa sapere la referente del progetto **Lorella Ghiotti** per l'Istituto Comprensivo Badia-Trecenta, ed ha visto la partecipazione di tutti gli Istituti della Provincia e di molti Comuni che "Scuola polo" ringrazia per l'adesione.

"In questo giorno è importante dedicare tempo e attenzione ad una realtà che cresce e coinvolge sempre più persone, ma di cui si conosce troppo poco", fa sapere la Dirigente Scolastica **Giulia Corso**. Il **blu** è dunque il colore al quale è stato affidato il compito di diventare simbolo e messaggero dell'autismo avendo il potere di risvegliare il senso di "*sicurezza*" e il bisogno di "*conoscenza*".



Lo sportello autismo di Rovigo, per tradizione s’impegna a sensibilizzare la comunità scolastica attraverso la promozione di eventi rivolti in particolar modo agli insegnanti, i quali a loro volta fungono da voce per una riflessione con bambini e ragazzi.

“Dedicare uno spazio blu nella nostra vita, durante la settimana del due aprile, significa dare una spinta alla riflessione, alla conoscenza del mondo sommerso dell’autismo, di quelle famiglie che affrontano oggi giorno questo percorso sempre in salita e quasi sempre sole”, aggiunge la Dirigente Scolastica. È un inizio ma è importante, perché la consapevolezza è fondamentale per capire.

L’invito è stato dunque quello di diffondere la conoscenza del problema colorando di blu uno spazio del proprio edificio scolastico. Allestire uno “spazio blu”, inteso come ambiente facilitante e comunicativo, dove collocare la realizzazione di opere artistiche di qualsiasi tipo (grafica, pittorica, letteraria, fotografica, musicale, poetica, teatrale...) è stato accolto con entusiasmo da tutti gli Istituti del territorio. Sarà comunque possibile postare le realizzazioni, condividerle e renderle pubbliche fino al 9 aprile prossimo, fa sapere **Giulia Corso**, inviandole sul sito della Scuola Polo Inclusion e del Cts di Rovigo, tramite la mail etudovemettilblu@icbadiatrecenta.edu.it.

“Sappiamo bene che non basta tingere di blu scuole, paesi e città solo per un giorno – conclude la Dirigente – ma questo colore dalle importanti proprietà psicologiche deve sempre essere presente, per rendere più inclusive la società e le nostre scuole”.

Ugo Mariano Brasioli

<https://www.rovigo.news/n/118352/2022-04-05/e-tu-dove-metti-il-blu>